



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 25-07-2016

DELIBERAZIONE N. 356

OGGETTO: CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2016-2017

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno venticinque del mese di Luglio dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta al Presidente Paolo di Laura Frattura d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1) di approvare il "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2016-2017", così come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, considerato che la legge regionale n.18/2015 ha previsto la riallocazione delle funzioni provinciali in materia di caccia e che, con delibera di Giunta Regionale n. 259 del 10.6.2016 sono state individuate le funzioni e le attività da esercitare in ambito regionale;

2) di delegare, ai sensi della normativa vigente in materia, i competenti uffici territoriali di Campobasso e Isernia, ad organizzare e regolamentare con propri atti, a decorrere dal mese di gennaio 2017, le

battute organizzate a squadre per la caccia alla volpe (*Vulpes vulpes*);

3) di dare mandato al Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca – Attività Venatoria per l'adozione di tutti gli atti consequenziali relativi alla pubblicazione e alla diffusione del Calendario e del regolamento di che trattasi;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

5) di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D.L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile;

6) di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2016-2017.

PREMESSO CHE:

- la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale e che l'esercizio dell'attività venatoria è consentito purché non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica e non arrechi danno effettivo alle produzioni agricole (Legge 157/92). Da ciò deriva che lo spirito e l'impianto della L. 157/92 mira ad assicurare una gestione venatoria corretta sotto il profilo della preservazione di uno status di conservazione favorevole per le singole specie e per l'intero patrimonio faunistico. *"Il fine pubblico primario e prevalente perseguito dalla Legge 157/92 consiste nella protezione della fauna, obiettivo prioritario cui deve subordinarsi e aderire la regolamentazione dell'attività venatoria"* (Sent. C. Cost. n. 169/99);
- la L.R. 19/93 di recepimento della legge 157/92 persegue gli stessi fini;
- il principio di precauzione sancito dall'art. 174 del Trattato C. E è definito come un principio generale del diritto comunitario che fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire taluni rischi potenziali per la sicurezza e per l'ambiente, facendo prevalere le esigenze connesse alla protezione di tali valori sugli interessi economici: infatti, essendo le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali responsabili della sicurezza e dell'ambiente, la regola della precauzione può essere considerata come un principio autonomo che discende dalle menzionate disposizioni del Trattato (Corte di Giustizia CE – sentenza 26/11/2002 T-132; CdS sez. VI – 5/12/2002, n. 6657);
- per tali motivi, si è inteso proteggere il territorio regionale, attraverso numerose misure atte a garantire la tutela e la salvaguardia del patrimonio faunistico regionale e consentire, nello stesso tempo, lo svolgimento dell'attività venatoria su tutto il territorio regionale;
- la caccia, oggi più che mai, implica il concetto di *"conservazione"* ossia l'utilizzo del bene naturale, a condizione però che il suo consumo non pregiudichi la sua sopravvivenza, cioè la possibilità di essere fruito anche dalle generazioni future. Essa è legittima solo se ecologicamente sostenibile;
- la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 10 agosto 1993, n. 19 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio"*, sentiti l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica – INFS (organo tecnico-scientifico di ricerca e consultazione per lo Stato, le Regioni e le Province, ora ISPRA) e la competente Commissione Consiliare approva e pubblica il calendario venatorio;
- il Calendario venatorio deve indicare: le specie cacciabili e i periodi di caccia; le giornate di caccia; il carniere giornaliero; l'inizio ed il termine della giornata di caccia; i periodi e le modalità per l'accesso agli Ambiti Territoriali di Caccia da parte dei cacciatori extraregionali; i periodi e le modalità per l'addestramento dei cani da caccia; l'uso dei cani; le disposizioni per le gare cinofile; l'indicazione per la caccia al cinghiale; i divieti e le sanzioni;
- l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con propria nota 25495/T-A 11 del 28 luglio 2010, ha trasmesso la "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/1992, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42", documento tecnico pedepedeutico alla stesura dei Calendari Venatori regionali.

VISTI:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, ed in particolare l'art. 7, che stabilisce che non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, per quanto riguarda i migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale);
- il documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EC. Periodo of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in EU. Version 2009", elaborato dal Comitato scientifico Ornithologia, ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001 e rivisitato nel 2009, in cui vengono stabilite, specie per specie e paese per paese, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione (fino alla conclusione del periodo di dipendenza dei giovani dagli adulti) e di inizio della migrazione prenuziale;

- la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", redatta dalla Commissione Europea, ultima stesura febbraio 2008, ed in particolare il capitolo 2;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* come modificata dall'art. 42 della Legge 4 giugno 2010, n. 96 (Comunitaria 2009) che, all'art. 18, commi 1, 1 bis e 2 prevede rispettivamente l'elenco delle specie cacciabili e i relativi periodi di prelievo, il divieto di esercizio venatorio per ogni singola specie durante il ritorno al luogo di nidificazione, il periodo di nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli, nonché la possibilità di apportare modifiche ai termini stabiliti di cui al primo comma, previo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, ISPRA);
- la legge 6 febbraio 2006, n. 66 *"Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa"*.

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 1993, n. 19 e ss.mm.ii..

VISTO in particolare, l'art. 28 della succitata Legge Regionale 19/93 che affida alla Regione il compito di approvare annualmente il Calendario e Regolamento venatorio.

CONSIDERATO che l'articolo 28, c. 1 della L.R. 19/93 stabilisce che la Giunta Regionale, sentiti l'Istituto Nazionale per la fauna Selvatica e la Competente Commissione Consiliare, approva e pubblica il Calendario ed il regolamento relativo all'intera stagione venatoria.

VISTE:

- la Delibera di Giunta Regionale 802/2008 *"Istituzione dell'Area Contigua e regolamentazione dell'attività venatoria nel versante molisano dei Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise"*;
- la Delibera di Giunta Regionale 889/2008 *"Decreto Ministero dell'Ambiente, del Territorio e della Tutela del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007-Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi divieti, obblighi ed attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6"*;

RICHIAMATE:

- la delibera G.R. 224 del 24/05/2016 con la quale è stato adottato il "Piano Faunistico - Venatorio Regionale 2016/2021" che successivamente all'approvazione della seconda Commissione Consiliare Permanente per il dovuto parere, dovrà essere inviato al Consiglio regionale per la definitiva approvazione ;
- la delibera G.R. n. 43/2014 *"Conservazione dell'Orso bruno marsicano (Ursus arctos marsicanus): adozione delle Linee Guida per l'attuazione delle Azioni A1 e A2 del progetto LIFE ARCTOS e approvazione dello schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente, regione Abruzzo, regione Lazio e il PNALM)"*.

VISTA la delibera di G.R. n.110 del 20.03.2015 avente ad oggetto "Protocollo Operativo relativo al monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma".

VISTA la nota prot. n.71947 del 23.06.2016 trasmessa dall'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) avente ad oggetto: *Procedura PilotEU PILOT 6955/14 ENVI-* Tutela degli uccelli selvatici in relazione all'attività venatoria.

CONSIDERATO che:

- in data 2 maggio 2016 è stata sentita, in merito al Calendario Venatorio 2016-2017, la Consulta regionale per la caccia che ha approvato a maggioranza il su citato calendario venatorio;
- la competente Struttura regionale in data 3 maggio 2016 con nota prot. n. 49519 ha quindi provveduto a trasmettere all'ISPRA il progetto di Calendario Venatorio 2016/2017 per l'acquisizione del previsto parere consultivo e successivamente alla competente Commissione Consiliare, redatto in considerazione di quanto contenuto nella *"Guida per la stesura dei calendari venatorio ai sensi della legge n. 157/1992, così come modificata dalla Legge 4 giugno 2010, n. 96 art. 42, "Comunitaria 2009"*.

VISTA la nota n. 59351 del 25.05.2016 con la quale l'ISPRA ha espresso il proprio parere in merito alla proposta di Calendario venatorio del Molise per la stagione 2016-2017.

RICHIAMATA, pertanto, la delibera di G.R. n. 262 del 10.06.2016 avente ad oggetto "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2016-2017. Parere preventivo" contenente in allegato: a) il parere trasmesso dall'ISPRA, b) la proposta di calendario con le relative argomentazioni e giustificazioni in merito a quanto reso noto dall'ISPRA.

CONSIDERATO che il citato Calendario Venatorio soggetto all'approvazione preventiva da parte della Giunta Regionale deve essere successivamente inviato alla Seconda Commissione Consiliare Permanente del Consiglio Regionale per l'acquisizione del previsto parere.

LETTO, pertanto, il parere n. 22 del 22.06.2016, espresso a maggioranza dalla Seconda Commissione Consiliare Permanente favorevole all'approvazione del "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2016/2017", acquisito in data 07.07.2016 prot. n. 79109.

CONSIDERATO CHE LA legge regionale n.18/2015 ha previsto la riallocazione delle funzioni provinciali in materia di caccia e che, con delibera di Giunta Regionale n. 259 del 10.6.2016 sono state individuate le funzioni e le attività da esercitare in ambito regionale;

RITENUTO:

- di non avvalersi della possibilità di posticipare la data di chiusura della caccia alla prima decade di febbraio, così come previsto dall'art. 18, comma 2 della L. 157/92 per quelle specie consentite dal documento "Key Concepts";
- di dover provvedere, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 19/93, all'approvazione e pubblicazione del Calendario e Regolamento relativi alla stagione venatoria 2016/2017.

RITENUTO pertanto, di approvare, così come riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, il Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2016-2017.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- 1) di approvare il "Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2016-2017", così come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di delegare, ai sensi della normativa vigente in materia, i competenti uffici territoriali di Campobasso e Isernia ad organizzare e regolamentare con propri atti, a decorrere dal mese di gennaio 2017, le battute organizzate a squadre per la caccia alla volpe (*Vulpes vulpes*);
- 3) di dare mandato al Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca – Attività Venatoria per l'adozione di tutti gli atti consequenziali relativi alla pubblicazione e alla diffusione del Calendario e del regolamento di che trattasi;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
- 5) di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D.L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile;
- 6) di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DOMENICO SCAVO

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA –
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
GABRIELLA SANTORO

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 15-07-2016

**SERVIZIO COORDINAMENTO E
GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE
PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E
PESCA – ATTIVITA' VENATORIA**

Il Direttore
GABRIELLA SANTORO

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 18-07-2016

IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **DI LAURA FRATTURA PAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 19-07-2016

IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82